

Eva Avossa risponde ai rappresentanti studenteschi

“Non sussiste nessuna faida interna tra provincia, Comune e Tribunale” piuttosto è in corso una fattiva collaborazione che ha permesso di anticipare i tempi di riconsegna al demanio Comunale dei locali precedentemente occupati dal Tribunale di Sorveglianza di Salerno, che sarebbero stati altrimenti consegnati per fine anno, in quanto ancora in parte occupati”. Così l’assessore comunale alla pubblica istruzione e vice sindaco Eva Avossa risponde ai rappresentanti studenteschi del Liceo Regina Margherita, unica scuola a non aver mai riaperto le proprie porte perchè non in grado di ospitare i suoi alunni a causa della mancanza di spazi. “Nel condividere le riflessioni sui gravi disagi che comporta la didattica a distanza, – prosegue l’Avossa – si fa comunque presente che il Liceo Regina Margherita non è “l’unico istituto che accoglie studenti da tutta la Provincia” e che la maggioranza degli Istituti, pur avendo la stessa penuria di spazi, causata dalle norme anticovid relative al distanziamento, si sono organizzati con didattica integrata, mai negando completamente quella in presenza”. Dunque l’assessore nel rispondere agli studenti, pone anche l’accento su come altri istituti con le stesse problematiche del Regina Margherita siano comunque riusciti a portare in presenza almeno una parte dei loro studenti, o di come si sono organizzati anche con doppi turni per garantire a tutti il ritorno in classe. “Sarò felice d’incontrare, appena possibile, gli studenti – conclude l’Avossa nella sua breve nota di risposta – per riconfermare impegno Amministrazione Comunale al servizio della loro comunità scolastica e per trovare soluzioni concrete”.